

PROT. GEN.

COMUNE

PROT. URB.

23 APR. 1998

Prot. n°

15837

Glas.

SE

002209

24 APR 98

Istrutt. 50/98

BOLLO
L.20000



Al Comune di Carrara
p.zza 2 giugno

CARRARA

R

OGGETTO: Lavori di COSTRUZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE.

Concess. n°63/98 del 18/04/98

Il sottoscritto A.S.I. SPA residente a 54031 AVENZA V.L D. ZACCAGNA 6 titolare della concessione edilizia n° 63/98 del 18/04/98, per la costruzione di un fabbricato ubicato in AVENZA V.LE ZACCAGNA, con la presente:

CHIEDE

a norma dell'art. 16 e 17 del Regolamento Edilizio Comunale vigente sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori.

Il titolare della concessione edilizia

A.S.I. SPA

A.S.I. s.p.a.
IL PRESIDENTE

A. Cardini

Il Direttore dei Lavori dichiara di aver eseguito deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82) in data _____ prot. n° _____

ORDINE DEL Progettista	
timbo ordine o collegio	
Dott. Ing. G. G. G.	
Cod. Fisc. F	

Avvertenza:

Il presente allegato composto da n°3 fogli deve essere riconsegnato all'Ufficio protocollo dell'Amm.ne Com.le debitamente riempito e con i numeri di telefono del titolare della concessione e del direttore dei lavori per consentire al tecnico comunale di avvertire il giorno e l'ora che si recherà ad eseguire il controllo in cantiere.

23 APR. 1998

ANNOTAZIONI DA PARTE DELL'UFFICIO

Verificato quanto contenuto nell'atto della concessione edilizia in argomento e quanto dichiarato dal titolare della stessa nonché dal direttore dei lavori (deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82) in data _____ prot. n° _____

Il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno 24.04.98 alle ore 10.00 da parte dell'Istruttore tecnico GEOM. MENCONI PASQUALE (L.1117/50 sul corso di urbanizzazione)

Lettera di conferma del G.C. n° _____

Carrara, li 19.05.98

Istruttore tecnico

M. Menconi

Proprietario A.S.I. SPA nato a // il // residente a 54031 AVENZA V.L D. ZACCAGNA 6;

Direttore dei lavori Ing. G. Fruzzetti residente a Carrara Via Palla, Alberica n° 3 TEL. 0585/73945

iscritto all'Ordine/Collegio ingegneri n° d'ordine 111

Impresa titolare Edilvernazza S.r.l.

residente a Carrara V.le XX Settembre 177/b

Via _____ n° _____

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della concessione edilizia e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla concessione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della concessione che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della concessione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art.31 della legge 17/8/42 n°1150 e successive modifiche.

Il Proprietario
A.S.I. SPA s.p.a.
IL PRESIDENTE

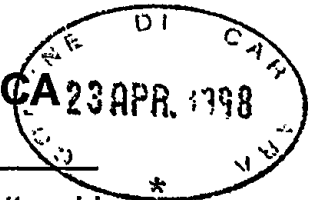
Il Direttore dei Lavori

L'Assuntore dei Lavori
EDILVERNAZZA s.r.l.

V.le XX Settembre 177/b
54031 AVENZA - CARRARA
pagina 2/2 - P.188/98/100023640460
Tel. 0585/855772 - Fax 857197

D.N. DELL'ING. GIUSEPPE FRUZZETTI	111
Cod. Fisc. F. Z. 46B21 8 Z	

COMUNE DI CARRARA - SETT.URBANISTICA



Rif. richiesta del _____

Carrara _____

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori della realizzazione del manufatto ubicato in AVENZA V.LE ZACCAGNA distinto al NCEU fogli/o 99 mappale/i 160-162-163-164-165-166-167-34-35-45-49; FG.105 MAPP.170-179-917-918-919 di cui alla concessione edilizia n° 63/98 del 18/04/98, intestata alla ditta A.S.I. SPA residente a 54031 AVENZA via V.L D. ZACCAGNA 6.

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'ufficio la visita per l'inizio dei lavori del manufatto in oggetto.

Direttore dei lavori Ing. G. Fruzzetti residente a Carrara Via P.ta Alberica n° 3

iscritto all'Ordine/Collegio ingegneri n° d'ordine 111

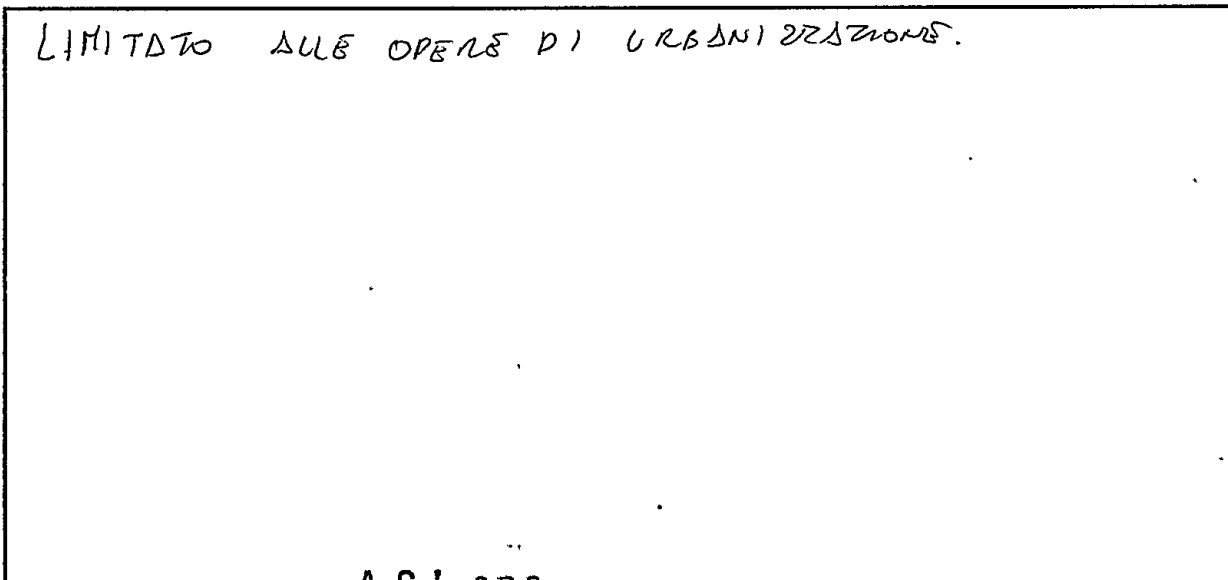
Impresa titolare Edilvernazza S.r.l.

residente a Carrara

Via le XX Settembre n° 177/b

Il tecnico comunale _____ recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



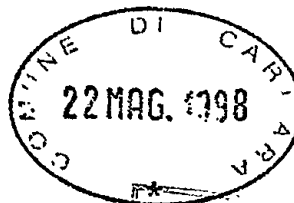
Il Proprietario A.S.I. s.p.a. Il Presidente A. Bordini Il Tecnico Accertatore M. M. M.

A.S.I. SPA
ORDINE DEGLI INGEGNERI MASSA CARRARA
Dott. Ing. GIOSEFFE FRUZZETTI
Cod. Fisco. Fin. Z. GPR 46821 38325

EDILVERNAZZA S.r.l.
V.le XX Settembre, 177/b
54031 AVENZA - CARRARA
pagina 3 di 3
Tel. 0585/859772 - Fax 857197

Il Funzionario Tecnico _____

R



**COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA**

Prot.n° 3887/433 Concessione Edilizia
a titolo gratuito n° 63/98 del 20/04/98

n°. 63/98.

**TAGLIANDO A
DICHIARAZIONE DI INIZIO LAVORI**
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

Stampa di protocollo con data 25 MAG. 1998 e numero 19132. Contiene anche una tabella con campi 'Cat.' e 'C.C.'.

**COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.**

Al Sig. Sindaco
del Comune di
CARRARA

Il sottoscritto A.S.I. SPA in qualità di titolare della concessione edilizia n. 63/98 del 20/04/98,
premesso che sono state ottemperati i seguenti adempimenti di legge e Regolamento Edilizio Comunale:

- istanza di allineamento (art.16-17 R.E.C.) in data 23/04/98
- deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82)
in data.....prot. n°.....;
- dichiarazione di esenzione da parte della D.L. in data.....;
- deposito relazione Legge 373/76 e L.10/91 in dataprot.....;
- o dichiarazione della D.L. di esenzione in data.....

DICHIARA

- sotto la propria personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori
correzioni che in data 04/05/98 hanno avuto **INIZIO I LAVORI** di cui alla citata concessione edilizia.

04/05/98

A S I s.p.a.

In fede il proprietario

[Firma]

Il sottoscritto.....in qualità di Direttore Lavori delle opere di cui alla sopracitata
concessione edilizia. confermo e sottoscrivo quanto sopra dichiarato dal concessionario.

Stampa rettangolare con dati tecnici:
ORDINE DEGLI INGEGNERI MASSA CARRARA
In fede il tecnico
Dott. Ing. GIUSEPPE FRIZZETTI 111
Cod. Fisc. FRZ GPP 46B21 e 832S

E' d'obbligo la restituzione al Sett.Urbalistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua
presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta le sanzioni penali ai sensi del punto
d) art.21 del Regolamento Edilizio Comunale.

Prot.n°3887/433 Concessione Edilizia a titolo gratuito n° 63/98 del 20/04/98.
Amministrativo: SOGGIA
Tecnico: MARCHETTI

Modello 21/94.
Istruttoria: 50/98

Stampa rettangolare con dati amministrativi:
SETT. URBANISTICA
002755 26MAG98
ASSEGNAZIONE RESPONSABILE

[Firma]

A.R.P.A.T. - REGIONE TOSCANA
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana
Dipartimento Provinciale di Massa-Carrara
Via del Patriota, 2 - 54100 Massa - tel. 0585/899401 - fax 0585/47000
e-mail: arpatms@tin.it

Prot. 540

Data: 16/03/1998

Oggetto: Opere di urbanizzazione primaria. Area ex Italiana Coke.

Alla Regione Toscana
Arca 13 Ing. A. Cianci

Al Sindaco di Carrara

Alla Provincia di Massa Carrara

A seguito della nota inviataci da ASI relativa all'oggetto in data 16 c.m. si è riunito il gruppo locale bonifiche per esaminare i documenti trasmessi.

Si rileva che quanto verrà eseguito è senza dubbio migliore da un punto di vista della tutela ambientale rispetto a quanto a suo tempo autorizzato dalla Regione Toscana.

Di seguito vengono riportate le seguenti prescrizioni:

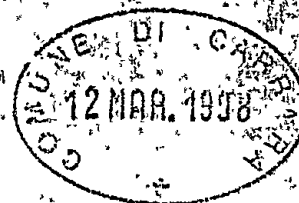
- 1) Qualora il materiale da smaltire fosse in quantità elevata tanto da non consentire un isolamento con una semplice copertura con un telo impermeabile si dovrà provvedere o ad un immediato smaltimento o alla sua copertura con una struttura fissa.
- 2) Particolare attenzione dovrà essere posta al contenimento di emissioni di polveri sia durante lo scavo che durante il trasporto e la fase di stoccaggio.

Distinti saluti

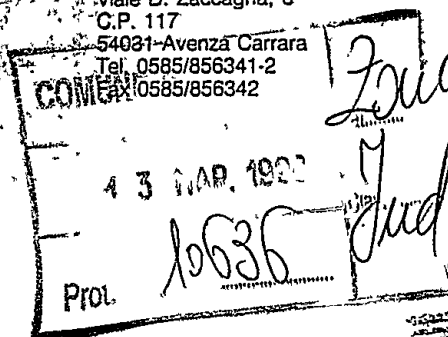
prot. 633/98	del 3.6.98
ASSEGNATA AL RESPONSABILE	
SIG.	Marchetti
IL DIRIGENTE	LI 3.4.98

Il Gruppo Locale Bonifiche
Carlo Lenzi
F. Forneri
Massimiliano Forneri
Marchetti

ASI S.p.a.
Agenzia Sviluppo Industriale
Capitale Sociale L. 8.862.700.000 i.v.
Viale D. Zaccagna, 6
C.P. 117
54031-Avenza Carrara
Tel. 0585/856341-2
0585/856342



ASI
Agenzia Sviluppo Industriale



Alla Regione Toscana Dip. Ambiente
Rifiuti e Bonifiche - c.a. Dr. Cianci
FIRENZE

Alla Provincia di Massa-Carrara
Al Comune di Carrara Ufficio Ambiente
All'ARPAT Dipartimento Prov.le di Massa-Carrara

LORO INDIRIZZI

Avenza 11 Marzo 1998

Prot. n. 167/98

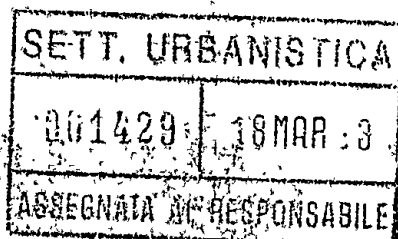
Oggetto: Opere di urbanizzazione primaria Area ex Italiana Coke.

Si fa seguito alla ns. nota Prot. n.140/98 del 26/02/98 ed alla relazione esplicativa allegata ad alla riunione del Direttore dei Lavori delle opere in oggetto Ing. Giuseppe Fruzzetti, avvenuta in data 10/03/98 con il Dirigente dell'ARPAT Dr. G. Camici per precisare quanto segue:

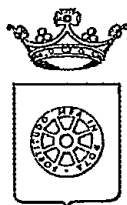
- 1) Il materiale inquinato depositato nell'area contornata in blu della planimetria allegata alla relazione esplicativa sarà allontanato al massimo ogni 60 gg.
- 2) Nel periodo che tale materiale rimarra in sito si avrà cura di sistemarlo su una piattaforma in cls di adeguate dimensioni dotata di cordolo perimetrale da cui staccheranno i teli impermeabili destinati a ricoprire il materiale giornalmente; sulla stessa piattaforma saranno stoccati con cumuli diversi i materiali che a vista non appaiono sicuramente inquinati ma che possano comunque esserlo; per questi ultimi l'ARPAT effettuerà opportuna campionatura ed analisi al fine di stabilire se possano essere riutilizzati o debbano andare a discarica.
- 3) Il materiale che a vista appare non inquinato sarà depositato lungo le piste in attesa di controllo analitico da parte dell'ARPAT prima del reimpiego.

Le operazioni di bonifica con gli accorgimenti di cui sopra inizieranno in data 16/03/98

Distinti saluti.



ASI s.p.a.
IL PRESIDENTE



COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

prot. n° 3887/433-98
del 13 marzo 1998

RACCOMANDATA A.R.

A.R.P.A.T.
Dipartimento di Massa e Carrara
via del Patriota, 2
MASSA

e, p.c.

A.S.I. s.p.a.
viale D. Zaccagna, 6
AVENZA CARRARA

OGGETTO: Istanza di rilascio di concessione edilizia per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, Area ex Italiana Coke. Richiesta del parere di competenza.

In relazione all'istanza di cui all'oggetto, pervenuta in data 21.1.1998 con pari protocolli, si comunica che la verifica istruttoria d'Ufficio circa la conformità urbanistica degli interventi è stata completata, con esito favorevole, in data 17.2.1998, e che la Commissione Edilizia Comunale ha successivamente espresso, nella sua riunione n° 6 del 12.3.1998, il proprio parere favorevole.

Ciò premesso, con la presente si trasmettono n° 2 copie degli elaborati grafici di progetto relativi all'istanza di cui all'oggetto, con richiesta dell'espressione del parere di competenza che, se favorevole, sarà cortesemente restituito a questo Ufficio unitamente ad una copia degli elaborati allegati, muniti del relativo visto di conformità.

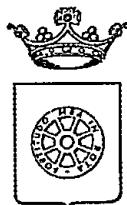
In osservanza agli articoli 5 e 7 e segg. della L. 7 agosto 1990, n° 241, si informa che la pratica è stata assegnata al Funzionario Tecnico ing. Cesare Marchetti e che il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Urbanistica arch. Pier Luigi Bessi e che il Settore Urbanistica è aperto al pubblico esclusivamente il Lunedì e Sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.30 ed il Giovedì dalle ore 15.30 alle 17.30. Si invita la S.V., qualora dovesse rivolgersi presso il settore Urbanistica o intraprendere corrispondenza a citare le sopraelencate diciture: istanza rilascio conc. ed. prot. 3887/433-98 del 21.1.1998 / Istr. n° 50/98.

Carrara, 13 marzo 1998

Il Dirigente
arch. Pier Luigi Bessi

Allegati (in duplice copia):

- relazione tecnica
- elaborati grafici di progetto (composti di n° 22 tavole)



COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

- ☐ Copia per att. Off. Segreteria Urb.
- ☒ Copia fascicolo pratica in archivio
- ☐ Copia per atti Ing. Marchetti

prof. n° 3887/433-98
del 13 marzo 1998

13.3.98

RACCOMANDATA A.R.

A.R.P.A.T.
Dipartimento di Massa e Carrara
via del Patriota, 2
MASSA

e, p.c.

A.S.I. s.p.a.
viale D. Zaccagna, 6
AVENZA CARRARA

OGGETTO: Istanza di rilascio di concessione edilizia per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria. Area ex Italiana Coke. Richiesta del parere di competenza.

In relazione all'istanza di cui all'oggetto, pervenuta in data 21.1.1998 con pari protocolli, si comunica che la verifica istruttoria d'Ufficio circa la conformità urbanistica degli interventi è stata completata, con esito favorevole, in data 17.2.1998, e che la Commissione Edilizia Comunale ha successivamente espresso, nella sua riunione n° 6 del 12.3.1998, il proprio parere favorevole.

Ciò premesso, con la presente si trasmettono n° 2 copie degli elaborati grafici di progetto relativi all'istanza di cui all'oggetto, con richiesta dell'espressione del parere di competenza che, se favorevole, sarà cortesemente restituito a questo Ufficio unitamente ad una copia degli elaborati allegati, muniti del relativo visto di conformità.

In osservanza agli articoli 5 e 7 e segg. della L. 7 agosto 1990, n° 241, si informa che la pratica è stata assegnata al Funzionario Tecnico Ing. Cesare Marchetti e che il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Urbanistica arch. Pier Luigi Bessi e che il Settore Urbanistica è aperto al pubblico esclusivamente il Lunedì e Sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.30 ed il Giovedì dalle ore 15.30 alle 17.30. Si invita la S.V., qualora dovesse rivolgersi presso il settore Urbanistica o intraprendere corrispondenza a citare le sopraelencate diciture: istanza rilascio conc. ed. prof. 3887/433-98 del 21.1.1998 / Istr. n° 50/98.

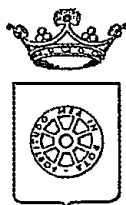
Carrara, 13 marzo 1998

Cesare Marchetti

Il Dirigente
arch. Pier Luigi Bessi

Allegati (in duplice copia):

- relazione tecnica
- elaborati grafici di progetto (composti di n° 22 tavole)



COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

- ☐ Copia per atti
Uff. Segreteria Urb.
- ☒ Copia fascicolo
pratica in archivio
- ☐ Copia per atti
Ing. Marchetti

prot. n° 3887/433-98
del 18 maggio 1998

18.5.98

RACCOMADATA A.R

A.R.P.A.T.
Dipartimento di Massa e Carrara
via del Patriota, 2
MASSA

Ufficio Tecnico Comunale
SEDE

e, p.c.

A.S.I. spa
viale D. Zaccagna, 6
AVENZA CARRARA

OGGETTO : Realizzazione di opere di urbanizzazione in loc. Avenza.

Con riferimento alla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, da eseguirsi a cura dell'AGENZIA SVILUPPO INDUSTRIALE - A.S.I. - s.p.a. in loc. Avenza, viale D. Zaccagna, sull'area distinta catastalmente al N.C.T. al Foglio 99, Mappali 160, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 34, 35, 45 e 49 ed al Foglio 105, Mappali 170, 179, 917, 918 e 919, e per i quali sono stati espressi i pareri preventivi di competenza in data 9.7.1997 prot. 3081 ed in data 3.4.1998 prot. 540 rispettivamente da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale e dell'A.R.P.A.T., si comunica che in data 20.4.1998 è stata rilasciata, ai sensi della L. 28.2.1977 n° 10, la relativa concessione edilizia n° 63.

Si trasmette la presente per l'opportuna conoscenza e per l'adozione dei provvedimenti di vigilanza e controllo di competenza degli Uffici di indirizzo, ed in particolar modo, per quanto riguarda l'Ufficio Tecnico Comunale, relativamente a quanto stabilito all'art. 6 della Convenzione siglata il 16.12.1997 tra Il Comune di Carrara e A.S.I. spa.

Carrara, 18
maggio 1997

Cesare Marchetti

Il Dirigente
arch. Pier Luigi Bossi

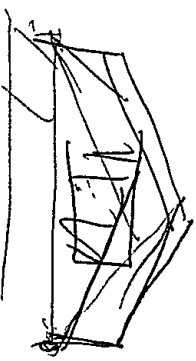
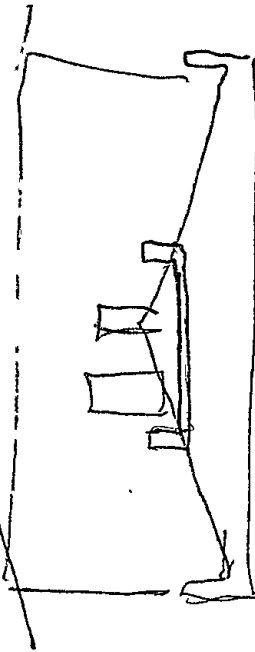
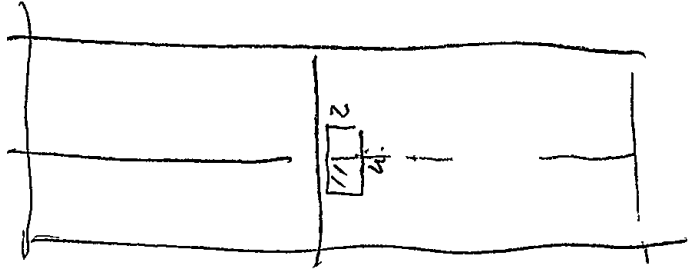
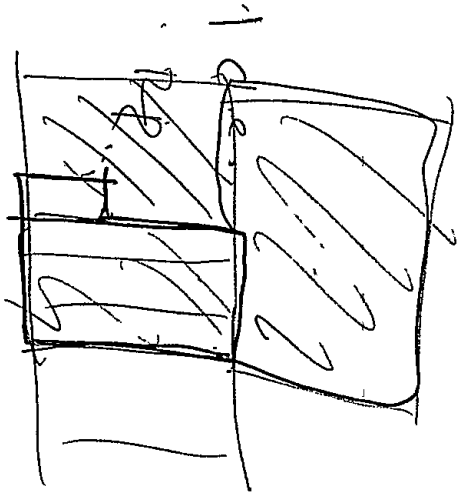
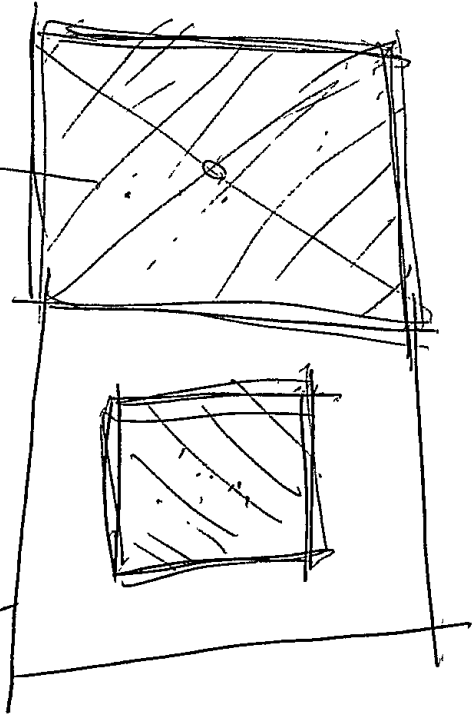
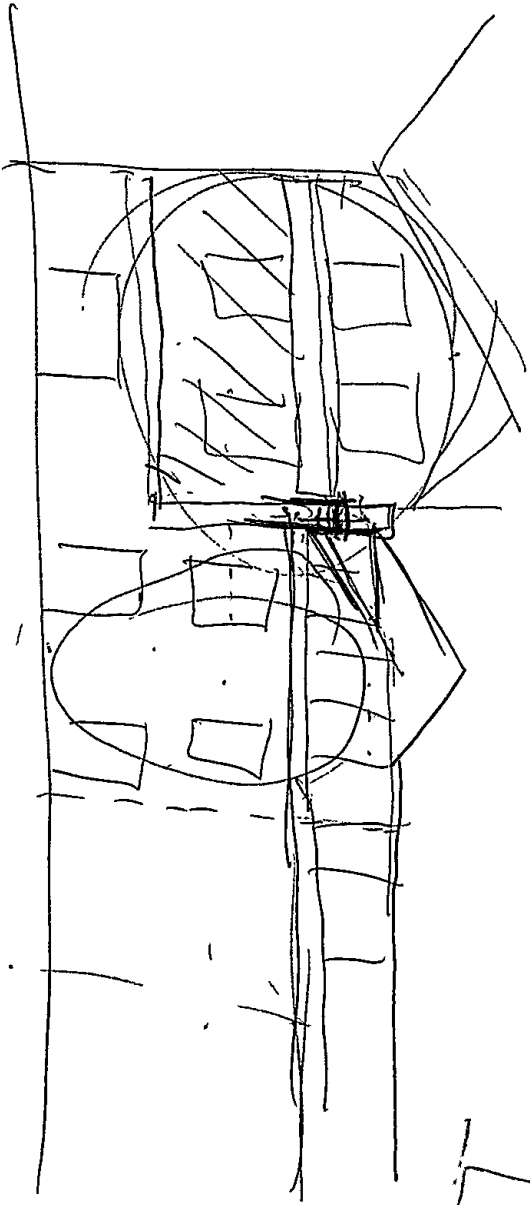
[Signature]

ASI

- 1) Variante impiantistica (reti) da "depositare" (art. 39 LR 52/99) prima dell'ultimazione dei lavori (eventualmente con allegazione pareri e/o nulla osta e/o prescrizioni)
- 2) Le sistemazioni oggetto di convenzione e concessione (Opere urb. primarie) sono realizzate come da progetti approvati ($\Rightarrow$ non necessitano di ulteriori atti di variante o svarianti)
- 3) Consistenza V2 in ogni caso coincidente con il progetto (quantità di superficie), con modifica di forma (red. tav. 4 e altre). Futuro trasferimento all'A.P. di retto V2 allo scopo di consentire allargamento stradale (suicolo): modalità, forme, tempi [variante S.U.A.? Presa d'atto?]
trasferimento ASI $\rightarrow$ Comune, Comune A.P. o ASI $\rightarrow$ A.P. - Problema: destinazione ^(attuale) di suolo $\neq$ -

Riferito ing. Frizzetti 22/11/00

18/11/00



N. OSS.	sig.	Descrizione	Località	R.U.	previs.RU	PARERE A.T.	N. SEDU/Campo	PARERE UFFICIO	COMMISSIONE
1224		1) sostituzione della "segnalazione tipologica" di cui all'art. 10 del PRG CZIA con le seguenti: 1.1) i lotti produttivi dovranno essere accessibili dalla viabilità principale (pubblica) di comparto o da viabilità interna secondaria (privata) per la quale dovrà essere presentato ed ottenuta idonea concessione edilizia sia per gli aspetti compositivo che				Accolta come da richiesta.		Accolta come da richiesta.	C.C.
1226		per quelli costruttivi; la larghezza non potrà essere inferiore a ml.7,00 con struttura di sottopiede adatto al traffico pesante e raccordi non che inviti tali da consentire la manovra di mezzi pesanti.				Accolta come da richiesta.		Accolta come da richiesta.	C.C.
1228		1.2) le costruzioni potranno avere un'altezza massima di ml.12,00 dovranno distare ml.40,00 dalla strada principale (pubblica); A una distanza della stessa viabilità principale di ml.10,00 potranno trovare sede solo le piazzole uffici e/o altri servizi.				Accolta come da richiesta.		Accolta come da richiesta.	C.C.
1227		dei singoli insediamenti con altezza non superiore a ml.6,50 (in ragione del 10% delle aree produttive). Le costruzioni dovranno distare ml.10,00 dalla strada secondaria (privata). Sono ammessi accorpamenti sul confine tra due o più insediamenti.				Accolta come da richiesta.		Accolta come da richiesta.	C.C.
1228		1.3) sul confine, ad esclusione del fronte strada principale, dovrà essere posta a dimora un filare di piante di alto fusto (all'ordine) con altezza minima all'impianto di ml.4,00.				Accolta come da richiesta.		Accolta come da richiesta.	C.C.
1229		1.4) nel caso di realizzazione l'edilizia del corpo di fabbrica dovrà essere raddoppiata l'alberatura su confine rimasto libero.				Accolta come da richiesta.		Accolta come da richiesta.	C.C.
1230		1.5) le recinzioni dovranno essere costituite da cancelli metallici a maglia rettangolare infisse su cordoli in c.a. di altezza max ml.0,60; l'altezza complessiva (uniforme) della recinzione non dovrà essere superiore a ml.2,00.				Accolta come da richiesta.		Accolta come da richiesta.	C.C.
1231		1.6) i piazzali dovranno essere realizzati con pozzi a perdita per il deflusso delle acque superficiali e comunque si dovrà provvedere a lasciare il 25% della superficie come da D.R.T. 230.				Accolta come da richiesta.		Accolta come da richiesta.	C.C.
1232		1) per quanto riguarda gli impianti e le sopraelevazioni si chiede di apportare una modifica normativa in relazione alla distanza dei confini (compresa strada) e tra fabbricati consentendo, esclusivamente, di escludere con pari distanza del corpo di fabbrica principale e preesistente che comunque non dovrà mai essere inferiore a quanto previsto dal DM.1444/88 e Codice Civile. Per gli interventi di nuova costruzione				Accolta come da richiesta.		Accolta come da richiesta.	C.C.
1233		(tipo: R7 - integrazione Urbana - Ricomposizione Urbana - Progetto d'Area) si confermano le distanze dai confini, strada e tra fabbricati previste all'art.19 sottocategoria A3.				Accolta come da richiesta.		Accolta come da richiesta.	C.C.
1234		1) eliminazione di ogni indicazione urbanistica ubicata fuori dal perimetro dei centri abitati in quanto in contrasto con la norma del Piano Strutturale.				Accolta come da richiesta.		Accolta come da richiesta.	C.C.
1235		3) nei centri storici dei paesi a monte non sono stati riportati dei fabbricati (es. Miteglia, Gagnana, Fonti);				Accolta come da richiesta.		Accolta come da richiesta.	C.C.
1236		4) nell'area S.Martino per i fabbricati D7 appartenenti all'uboe 2A8 non si sa quale norma applicare;				Accolta come da richiesta.		Accolta come da richiesta.	C.C.
1237	813,3	5) nella tavola di Bergiola è errato il simbolo di campo sportivo;				Accolta, la stesura degli elaborati grafici dovrà tenere in considerazione con assegnazione nell'art.15 sottocategoria A3.	813,3 14.3.98	Accolta, la stesura degli elaborati grafici dovrà tenere in considerazione con assegnazione nell'art.15 sottocategoria A3.	C.C.
1238	813,4	6) nelle tavole dei Paesi è riportato, lungo la viabilità esistente, una fascia di rispetto a vincolo al di fuori del confine (vedi tavola del P.S.) limitata da un tratto.				Accolta con l'inserimento nella norma di cui all'art.19 lettera a) prima allinea dopo la parola Ubeo "D1" e tutte le altre non citate nei commi successivi".	813,4 14.3.98	Accolta con l'inserimento nella norma di cui all'art.19 lettera a) prima allinea dopo la parola Ubeo "D1" e tutte le altre non citate nei commi successivi".	C.C.
1239	813,5	7) non è evidenziata la centrale elettrica dell'ospedale.				Accolta, la stesura degli elaborati grafici dovrà tenere in considerazione indicando il giusto simbolo.	813,5 14.3.98	Accolta, la stesura degli elaborati grafici dovrà tenere in considerazione indicando il giusto simbolo.	C.C.
1240	813,6	8) le linee elettriche non sono evidenziate, né si conosce la loro potenza (c'è solo la normativa).				Accolta con l'inserimento su tutte le strade comunali, in aree extraurbane, di fascia a rispetto e di vincolo stradale con una profondità di ml.10,00.	813,6 14.3.98	Accolta con l'inserimento su tutte le strade comunali, in aree extraurbane, di fascia a rispetto e di vincolo stradale con una profondità di ml.10,00.	C.C.
1241	813,7	9) nelle tavole serie 3-4-5 esistono fabbricati con contorno marcato di cui non si trova riscontro in legenda né nelle Nta (non hanno nessuna rettatura).				Accolta, la stesura degli elaborati grafici dovrà tenere in considerazione.	813,7 14.3.98	Accolta, la stesura degli elaborati grafici dovrà tenere in considerazione.	C.C.
1242	813,8	10) nelle tavole serie 3-4-5 esistono fabbricati con contorno marcato di cui non si trova riscontro in legenda né nelle Nta (non hanno nessuna rettatura).				Accolta, la stesura degli elaborati grafici dovrà tenere in considerazione con inserimento di apposito segno corrispondente al KV.	813,8 14.3.98	Accolta, la stesura degli elaborati grafici dovrà tenere in considerazione con inserimento di apposito segno corrispondente al KV.	C.C.
1243	813,9	11) nelle tavole serie 3-4-5 esistono fabbricati con contorno marcato di cui non si trova riscontro in legenda né nelle Nta (non hanno nessuna rettatura).				Accolta, la stesura degli elaborati grafici dovrà tenere in considerazione con assegnazione nell'art.15 sottocategoria A2.	813,9 14.3.98	Accolta, la stesura degli elaborati grafici dovrà tenere in considerazione con assegnazione nell'art.15 sottocategoria A2.	C.C.
1244	814	Comproprietario di immobili in Avenza in zona "bianca", in quanto si tratta di un angolo architettonicamente incompiuto, chiede che venga individuato un intervento nella sottocategoria R6.	AVENZA OVEST	EX	Fuori dal perimetro dei centri abitati di cui al P.S.	Accolta a condizione che sul lato Via Provinciale sia previsto un antramento a filo fabbricati retrostanti o R6 con schede.	814 25.2.98	Accolta a condizione che sul lato Via Provinciale sia previsto un antramento a filo fabbricati retrostanti o R6 con schede.	C.C.
1245	815	Comproprietario di immobili in Avenza sui quali è previsto un intervento R6B (N°8), chiede che alla scala di ristrutturazione urbanistica del comparto sia accompagnata una sostanziale revisione degli indici di edificabilità.	AVENZA OVEST	R6B (8)		Accolta con previsione di indice 0,8	815 6.3.98	Accolta con indice di 0,8.	C.C.

N. Oss.	sig.	Descrizione	Località	R.U.	previs.RU	PARERE A.T.	N. SEDU/Campo	PARERE UFFICIO	CONCLUSIONI
1224		1) sostituzione della "prescrizione topologica" di cui all'art. 9 bis del PRG CZIA con le seguenti: 1.7) i lotti produttivi dovranno essere accessibili dalla viabilità principale (pubblica) di comparto o da viabilità interna secondaria (privata) per la quale dovrà essere presentato ed ottenuta idonea concessione edilizia sia per gli aspetti costruttivi che				Accolta come da richiesta.		Accolta come da richiesta.	C.C.
1225		per quelli costruiti; la larghezza non potrà essere inferiore a ml.7,00 con struttura di sottopiede adatto al traffico pesante e raccordi nonchè inviti tali da consentire la manovra di mezzi pesanti.							C.C.
1226		1.2) le costruzioni potranno avere un'altezza massima di ml.12,00 dovranno distare ml.40,00 dalla strada principale (pubblica); A una distanza dalla stessa viabilità principale di ml.15,00 potranno trovare sede solo le palestre, uffici e/o altri servizi						Accolta come da richiesta.	C.C.
1227		dei singoli insediamenti con altezza non superiore a ml.6,50 (in ragione del 10% delle aree produttive). Le costruzioni dovranno distare ml.10,00 dalla strada secondaria (privata). Sono ammessi accorpamenti sul confine tra due o più insediamenti.						Accolta come da richiesta.	C.C.
1228		1.3) sul confine, ad esclusione del fronte strada principale, dovrà essere posta a dimora un filare di piante di alto fusto (all'ordine) con altezza minima all'impianto di ml.4,00.						Accolta come da richiesta.	C.C.
1229		1.4) nel caso di realizzazione l'adecenza del corpo di fabbrica dovrà essere raddoppiata l'alberatura sul confine rimasto libero.						Accolta come da richiesta.	C.C.
1230		1.5) le recinzioni dovranno essere costruite da cancellate metalliche a maglia rettangolare infisse su cordoli in c.a. di altezza max ml.0,80; l'altezza complessiva (uniforme) della recinzione non dovrà essere superiore a ml.2,00.						Accolta come da richiesta.	C.C.
1231		1.6) i piazzali dovranno essere realizzati con pozzi a perdere per il deflusso delle acque superficiali e comunque si dovrà provvedere a lasciare il 25% della superficie come da D.R.T. 230.						Accolta come da richiesta.	C.C.
1232		1) per quanto riguarda gli ampliamenti e le sopraelevazioni si chiede di apportare una modifica normativa in relazione alla distanza dei confini (compresa strada) e tra fabbricati consentendo, esclusivamente, di escludere con l'art. 121.						Accolta come da richiesta.	C.C.
1233		distanza del corpo di fabbrica principale e preesistente che comunque non dovrà mai essere inferiore a quanto previsto dal DM.1444/88 e Codice Civile. Per gli interventi di nuova costruzione						Accolta come da richiesta.	C.C.
1234		1) per quanto riguarda gli ampliamenti e le sopraelevazioni si chiede di apportare una modifica normativa in relazione alla distanza dei confini (compresa strada) e tra fabbricati consentendo, esclusivamente, di escludere con l'art. 121.						Accolta come da richiesta.	C.C.
1235		1) per quanto riguarda gli ampliamenti e le sopraelevazioni si chiede di apportare una modifica normativa in relazione alla distanza dei confini (compresa strada) e tra fabbricati consentendo, esclusivamente, di escludere con l'art. 121.						Accolta come da richiesta.	C.C.
1236		1) per quanto riguarda gli ampliamenti e le sopraelevazioni si chiede di apportare una modifica normativa in relazione alla distanza dei confini (compresa strada) e tra fabbricati consentendo, esclusivamente, di escludere con l'art. 121.						Accolta come da richiesta.	C.C.
1237		1) per quanto riguarda gli ampliamenti e le sopraelevazioni si chiede di apportare una modifica normativa in relazione alla distanza dei confini (compresa strada) e tra fabbricati consentendo, esclusivamente, di escludere con l'art. 121.						Accolta come da richiesta.	C.C.
1238		1) per quanto riguarda gli ampliamenti e le sopraelevazioni si chiede di apportare una modifica normativa in relazione alla distanza dei confini (compresa strada) e tra fabbricati consentendo, esclusivamente, di escludere con l'art. 121.						Accolta come da richiesta.	C.C.
1239		1) per quanto riguarda gli ampliamenti e le sopraelevazioni si chiede di apportare una modifica normativa in relazione alla distanza dei confini (compresa strada) e tra fabbricati consentendo, esclusivamente, di escludere con l'art. 121.						Accolta come da richiesta.	C.C.
1240		1) per quanto riguarda gli ampliamenti e le sopraelevazioni si chiede di apportare una modifica normativa in relazione alla distanza dei confini (compresa strada) e tra fabbricati consentendo, esclusivamente, di escludere con l'art. 121.						Accolta come da richiesta.	C.C.
1241		1) per quanto riguarda gli ampliamenti e le sopraelevazioni si chiede di apportare una modifica normativa in relazione alla distanza dei confini (compresa strada) e tra fabbricati consentendo, esclusivamente, di escludere con l'art. 121.						Accolta come da richiesta.	C.C.
1242		1) per quanto riguarda gli ampliamenti e le sopraelevazioni si chiede di apportare una modifica normativa in relazione alla distanza dei confini (compresa strada) e tra fabbricati consentendo, esclusivamente, di escludere con l'art. 121.						Accolta come da richiesta.	C.C.
1243		1) per quanto riguarda gli ampliamenti e le sopraelevazioni si chiede di apportare una modifica normativa in relazione alla distanza dei confini (compresa strada) e tra fabbricati consentendo, esclusivamente, di escludere con l'art. 121.						Accolta come da richiesta.	C.C.
1244	GENDERELLI ATOS	1) per quanto riguarda gli ampliamenti e le sopraelevazioni si chiede di apportare una modifica normativa in relazione alla distanza dei confini (compresa strada) e tra fabbricati consentendo, esclusivamente, di escludere con l'art. 121.						Accolta come da richiesta.	C.C.
1245	POLLONI ATHOS	1) per quanto riguarda gli ampliamenti e le sopraelevazioni si chiede di apportare una modifica normativa in relazione alla distanza dei confini (compresa strada) e tra fabbricati consentendo, esclusivamente, di escludere con l'art. 121.						Accolta come da richiesta.	C.C.

Testo del nuovo art. 9/bis delle N.T.A. del P.R.G. - C.Z.I.A..

Art. 9/bis - ZONE INDUSTRIALI DI RICONVERSIONE.

Comparto n° 1

- Detta zona comprende le aree produttive dismesse dall'originaria destinazione. In essa sono ammessi interventi di Riconversione produttiva, di Riordino, di Bonifica e di Riqualificazione delle aree.
In detta area sono consentite le destinazioni contemplate dall'art. 8 Cat. D2, D3, D4, K (con limitazioni imposte dalla R.T.).
Gli indici di utilizzazione relativi ai lotti produttivi sono i seguenti:

1. LOTTO MINIMO mq. 2.000;
2. Rc=50% e sempre comunque maggiore del 15% (nelle cat. D3-art.9);
3. Sm=1/2 sc;
4. P=1/40 volume;
5. V.P.= 1/40 volume.

Nell'ambito di tali comparti dovranno reperirsi inoltre le seguenti aree da destinare all'uso pubblico:

- a) spazi di parcheggio e manovra in ragione del 5% delle aree produttive (lotti produttivi) vedi art.4;
- b) spazi di verde pubblico in ragione del 5% delle aree produttive (lotti produttivi) vedi art.4;
- c) spazi per attrezzature di cui agli artt.12 e 15 in ragione del 10% delle aree produttive (lotti produttivi).

Valgono inoltre i criteri stabiliti con la deliberazione del C.C. n° 678 del 14.07.1973.
Nella Zona Industriale di Riconversione al fine del reperimento degli spazi pubblici previsti dal presente articolo le aree di proprietà già sottoposte dal vigente P.R.G. del C.Z.I.A. all'uso pubblico saranno calcolate in ragione del 50% della loro superficie.
Dovranno essere garantiti il rispetto delle leggi relative all'inquinamento idrico-gassoso e di smaltimento solido vigenti all'atto del rilascio delle singole concessioni edilizie.

I progetti dovranno contemplare l'adeguamento delle condizioni di lavoro e dei servizi alle norme di sicurezza del lavoro sull'assistenza ai lavoratori.

Nell'ambito dell'area è individuata una porzione di area minima, non inferiore a 40.000 mq. nel comparto n° 1. Tale area dovrà essere riservata alla Riallocazione di attività produttive che sono collocate in aree urbane o comunque in condizioni tali da determinare consistenti disagi alla popolazione residente.

Le attrezzature pubbliche non potranno accogliere attività commerciali salvo quelle connesse ai servizi di ristoro, bar e ristoranti.

Il complesso di Viale Zaccagna è da considerarsi a carattere direzionale ai sensi del D.M. 1444/68 art.5.

PRESCRIZIONI TIPOLOGICHE

- a) le costruzioni principali dell'altezza massima di m. 12, dovranno allinearsi sui lati maggiori del comparto lungo la direttrice est-ovest con la profondità massima di ml. 60,00 dovranno occupare l'estensione dell'area di competenza rispettando la distanza dai confini e dalla strada di ml. 10,00 e rispettare nelle testate una distanza reciproca di ml. 20,00 (ml. 10,00 dal limite dell'area di competenza);
- b) sono ammessi corpi a pettine secondo la direttrice nord/sud, delle dimensioni trasversali di ml. 25; in caso di accorpamento sul confine fra i due insediamenti, tale dimensione non dovrà superare i ml. 40. Detti corpi a pettine dovranno distare ml. 10,00 dal limite dell'area di pertinenza e comunque ml. 20,00 tra di loro;
- c) le testate dei corpi a pettine dovranno distare ml. 40,00 dalla strada interna al comparto a doppia viabilità. A una distanza dalla stessa di ml. 15,00 potranno trovare sede solo le palazzine uffici e/o altri servizi dei singoli insediamenti alte solo un piano;
- d) la distanza fra insediamenti contigui, dovrà essere effettuata con doppio filare di essenze ad alto fusto e latifoglie;
- e) nel caso in cui si realizzasse l'adiacenza dei corpi di fabbrica sul confine dovrà essere raddoppiata l'alberatura sul confine rimasto libero;
- f) sono ammesse inoltre costruzioni con tipologia specifica da ubicarsi sulle testate est/ovest dell'intero comparto; per queste sarà previsto un corpo di fabbrica con prevalenza dimensionale nel senso nord/sud nella parte centrale del lotto rispettando le distanze di ml. 10,00 dell'area di pertinenza nel senso est/ovest, di ml. 10,00 dal confine di proprietà, ed inoltre nel rispetto della distanza di ml. 40,00 dalla strada interna principale (asse est/ovest).

*"Comparto n° 2

Comprende le aree produttive dismesse dall'originaria destinazione. In esso sono ammessi interventi di Riconversione produttiva, di Riordino, di Bonifica e di Riqualificazione delle aree.

Sono consentite le destinazioni d'uso:

- C/3 - laboratori per arti e mestieri;

gli spazi per attività artigianali di servizio e laboratori artigiani non molesti o nocivi, sono compresi nell'uso gli spazi produttivi veri e propri gli uffici, i magazzini, gli spazi espositivi dei prodotti di lavorazione, i servizi;

14-8

- D/7 - fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di una attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni;
- tutti i tipi di attività artigianale e industriale di tipo non inquinante;
- sono compresi nell'uso gli spazi produttivi veri e propri, gli uffici, i magazzini, gli spazi di servizio, di supporto e tecnici;

- E/3 - costruzioni e fabbricati per speciali esigenze pubbliche; cabine e centrali di quartiere; magazzini e officine comunali;

- indici urbanistico ed edilizi:

- $U_f = 0,80$ mq/mq;

- $R_c = 50\%$;

- H massima = ml. 10,00 escluso volumi tecnici (gru, ciminiera, ecc...);

- distanza dal ciglio stradale = pari all'altezza;

- distanza dai confini = pari all'altezza o in confine previo accordo fra i proprietari dietro presentazione di atto registrato e trascritto;

- per ogni singola unità produttiva sono ammessi uffici, attività espositive ed altri servizi funzionali all'esercizio dell'attività, fino ad un massimo del 30% della Sul;

- per gli edifici esistenti che abbiano già raggiunto le limitazioni di cui sopra, possono essere consentiti interventi di ampliamento "una tantum" nella misura massima del 10% della Sul esistente fino ad un max di mq. 50;

- deve inoltre essere garantito:

- il regime non inquinante degli scarichi di qualsiasi genere ai sensi della L. 319/76 (artt. 28 e 29). In particolare per le unità produttive del settore del marmo devono essere predisposti gli impianti per il riciclaggio delle acque di lavorazione e gli impianti per la rimozione dei detriti.

- l'adeguamento alle condizioni di lavoro e dei servizi alle norme di sicurezza del lavoro e sulla assistenza dei lavoratori. In particolare nei fabbricati di nuova costruzione ed in quelli oggetto di demolizione e ricostruzione una quota della Sul pari a mq. 6,0 per addetto per le Unità locali fino a 50 addetti e a mq. 4,0 per addetto per le altre Unità locali, deve essere destinata ai seguenti servizi: spogliatoi, servizi igienici, mense ed eventuali attrezzature sociali e ricreative.

- sugli edifici industriali che sono riconosciuti di valore storico-architettonico sono consentiti interventi diretti sui singoli edifici di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro, risanamento conservativo e di riutilizzo. Eventuali interventi di riqualificazione morfologica e funzionale, volti a sviluppare e/o trasformare le attività produttive esistenti, si attuano attraverso la redazione di specifico piano di recupero del patrimonio edilizio esistente ai sensi di legge;

All'interno del comparto, fatto salvo quanto previsto dal precedente comma, sono escluse la destinazione A/10a, A/10b, C1/B, D8/B".

U_f INDICE DI UTILIZZAZIONE FONDIARIA.

La massima superficie utile lorda (Sul), espressa in mq., costruibile per ogni mq. di superficie fondiaria S_f. ($S_u / S_f = U_f$).

Sul SUPERFICIE UTILE LORDA.

E' la somma delle superfici di tutti i piani fuori ed entro terra misurata al netto di tutti gli elementi verticali (murature, vano ascensori, scale, cavedi, ecc...), così come definito dal D.M. 10.05.1977.

Dal computo della superficie utile sono altresì esclusi: i porticati pubblici e privati (qualora questi non superino il 30% della superficie coperta S_c); le logge rientranti; i balconi, le centrali termiche, le cabine elettriche secondarie, gli immondezzai, le autorimesse, e cantine con relative scale di accesso che non emergano rispetto al piano del terreno più di 50 cm. misurati all'intradosso del solaio e che siano utilizzati esclusivamente dai residenti dell'edificio.

R_c RAPPORTO DI COPERTURA.

Per rapporto di copertura R_c si intende, espresso in percentuale, il quoziente tra la superficie coperta (S_c) dei fabbricati esistenti e di quelli da costruire e la superficie fondiaria pertinente (S_f): ($S_c / S_f = R_c$).

H ALTEZZA DEGLI EDIFICI.

H_F = l'altezza di ogni fronte è individuata nel modo seguente:

1) nel caso di coperture a falda l'altezza di ciascuna fronte dei fabbricati è determinata in metri lineari dalla differenza tra la quota corrispondente all'intersezione tra l'estradosso del piano della copertura e quello della facciata ed il piano di campagna.

Handwritten signature and date: 12-1-87

Nel caso di coperture particolari dove non è possibile calcolare l'altezza come detto, si prende la differenza di quota tra la quota di intersezione dell'estradosso del solaio di copertura e la parete esterna e la più bassa tra le quote del piano stradale o del marciapiede, quanto questo esista;

2) nel caso di coperture piane:

- a) - dell'estradosso del solaio di copertura dell'ultimo piano, anche se ritirato, e la più bassa tra le quote medie del piano strada o del marciapiede quando questo esista;
- b) - dalla differenza tra l'estradosso del solaio di copertura dell'ultimo piano e la quota media del piano di campagna preesistente ove il fabbricato non sia prospiciente una strada pubblica.

Nel caso di terreni comunque inclinati la massima altezza sarà delimitata dalla linea parallela al piano di campagna nella sua sistemazione definitiva e posta alla quota corrispondente all'altezza massima prevista per la zona.

Nel caso di tetti con pendenza superiore al 30% la quota della linea di gronda dovrà essere aumentata di una altezza pari alla metà della differenza tra la quota di colmo di maggiore pendenza e quella corrispondente alla pendenza del 30%.

(H) = l'altezza di un edificio è data dalla media delle altezze delle varie fronti dei fabbricati.

Possono superare l'altezza massima solo i cosiddetti volumi tecnici.*

* comparto inserito con variante urbanistica atto di Consiglio Comunale n°63/97, testo della norma modificato a seguito di osservazione.

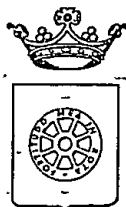
ELABORATI DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA (Programma unitario di intervento)

Nel caso di strumento urbanistico attuativo d'iniziativa privata, i soggetti che ne hanno titolo ai sensi di legge, presentano istanza al Sindaco, allegando i seguenti documenti in triplice copia, a firma di tecnico abilitato:

1. ubicazione del comprensorio nei confronti del centro cittadino in scala 1:25.000;
2. planimetria catastale con indicazione dello stato attuale compresa la situazione esistente circostante con illustrazione in un raggio adeguato;
3. pianta di P.R.G.C. con zonizzazione e viabilità integrata da quella prevista da progetto nonché nuova suddivisione dei lotti;
4. pianta planivolumetrica con indicazione dei volumi costruiti (copertura), della viabilità meccanizzata e pedonale, delle aree verdi e speciali, illustrativa della natura del terreno (curve di livello) e suddivisione dei lotti di proprietà. Detta planimetria dovrà essere quotata sia per quanto riguarda le distanze reciproche dei fabbricati e dei medesimi dalle strade sia per le quote altimetriche siano esse in natura che di progetto (quote nere, quote rosse) anche sui fabbricati;
5. sezioni notevoli, nel numero di 2 almeno con indicazione delle quote altimetriche sia naturali che di progetto (quote nere, quote rosse) anche sui fabbricati;
6. schema di tipo edilizio più ricorrente scala 1:200;
7. elenco delle particelle, loro consistenza, partita e nome dei proprietari esteso all'intero comparto di intervento;
8. planimetria in scala 1:500 o 1:1.000 che illustri lo stato di fatto e di diritto: i luoghi, il perimetro d'intervento, le servitù attive e passive, i vincoli eventualmente presenti, le essenze e le colture, i manufatti ed ogni altro elemento di conoscenza dell'area;
9. documentazione fotografica dei luoghi e delle preesistenze;
10. calcolo della superficie territoriale d'intervento;
11. rilievo delle unità edilizie esistenti;
12. relazione geognostica a firma di tecnico abilitato;
13. relazione tecnica di progetto;
14. relazione estimativa che contenga le specifiche di capitolato, le quantità ed i prezzi unitari, analitici e totali delle opere e delle aree da cedere e da realizzare con l'intervento;
15. lo schema di convenzione che disciplini i termini e le modalità di attuazione dell'intervento che, nel caso di esecuzione diretta di opere di urbanizzazione, è subordinato alle seguenti procedure:
 - sottoscrizione da parte dei richiedenti di un atto unilaterale trascritto, con il quale si obbligano, entro la data indicata nell'atto stesso, all'esecuzione delle opere previste ed alla loro manutenzione;
 - approvazione, da parte del Consiglio Comunale, di un progetto esecutivo di opere di urbanizzazione da realizzarsi contestualmente ai fabbricati;
 - presentazione di una garanzia fidejussoria pari all'importo delle opere, stimato sulla base del progetto esecutivo. La garanzia fidejussoria rimarrà accesa fino a che non verrà eseguito il collaudo delle opere stesse.

Integrazione adottata dal C.C. n°43 del 20 marzo 1990, atto esaminato con delibera di G.R.T. del 22 marzo 1993 punto n°135 con prescrizione, stralci e raccomandazioni recepite integralmente con l'adozione dell'atto di C.C. n°96 del 6 giugno 1993 approvata con delibera di G.R.T. n°1484 del 15 novembre 1993.

M. 337



COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA

Informativa di P.R.G.C.

Istruttoria n° /199

- **P.R.G.C. '71 e successive varianti:** C.Z.I.A. - Zona D1 Industrie Chimiche ed affini (Art. 7 titolo II NTA)/parte; CZIA: Fascia di Rispetto a viabilità/parte, C.Z.I.A. - Zona K Direzionali per Attrezzature in genere (Art. 12 titolo II NTA)/parte; CZIA: Zone SV area a verde pubblico, campi da gioco /parte.

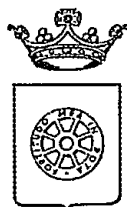
Piano Strutturale '95 : Area non soggetta a salvaguardie. Sub-Sistema Industriale 1D (Art. 10 Titolo III NA) U.T.O.E. 1d2 - Area Industriale dismessa-ex Coke (Art. 11 titolo IV NA) - Area soggetta a bonifica.

- **Regolamento Urbanistico 1997 - Del. C.C. 106/97:** Zona tipologia D1 Industriale/Artigianale esistente e di completamento (Art. 19 lettera "a" titolo V NTA) Area posta all'interno della perimetrazione dei Piani Attuativi Approvati (Art. 26 titolo V NTA)

- **Vincoli da tav. 19 PS'95: ////**

Carrara lì 29 gennaio 1998

L'istruttore incaricato.



COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

prot. n° 3887/433-98
del 18 maggio 1998

RACCOMADATA A.R.

A.R.P.A.T.
Dipartimento di Massa e Carrara
via del Patriota, 2
MASSA

Ufficio Tecnico Comunale
SEDE

e, p.c. A.S.I. spa
viale D. Zaccagna, 6
AVENZA CARRARA

OGGETTO : Realizzazione di opere di urbanizzazione in loc. Avenza.

Con riferimento alla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, da eseguirsi a cura dell'AGENZIA SVILUPPO INDUSTRIALE - A.S.I. - s.p.a. in loc. Avenza, viale D. Zaccagna, sull'area distinta catastalmente al N.C.T. al Foglio 99, Mappali 160, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 34, 35, 45 e 49 ed al Foglio 105, Mappali 170, 179, 917, 918 e 919, e per i quali sono stati espressi i pareri preventivi di competenza in data 9.7.1997 prot. 3081 ed in data 3.4.1998 prot. 540 rispettivamente da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale e dell'A.R.P.A.T., si comunica che in data 20.4.1998 è stata rilasciata, ai sensi della L. 28.2.1977 n° 10, la relativa concessione edilizia n° 63.

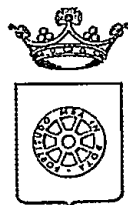
Si trasmette la presente per l'opportuna conoscenza e per l'adozione dei provvedimenti di vigilanza e controllo di competenza degli Uffici di indirizzo, ed in particolar modo, per quanto riguarda l'Ufficio Tecnico Comunale, relativamente a quanto stabilito all'art. 6 della Convenzione siglata il 16.12.1997 tra il Comune di Carrara e A.S.I. spa.

Carrara, 18
maggio 1997

Il Dirigente
arch. Pier Luigi Bessi

CONC. ED. 63/98

- ☐ Copia per atti
Uff. Segreteria Urb.
- ☐ Copia fascicolo
pratica in archivio
- ☒ Copia per atti
Ing. Marchetti



COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

prot. n° 3887/433-98
del 18 maggio 1998

M33

RACCOMANDATA A.R.

A.R.P.A.T.
Dipartimento di Massa e Carrara
via del Patriota, 2
MASSA

Ufficio Tecnico Comunale
SEDE

e, p.c.

A.S.I. spa
viale D. Zaccagna, 6
AVENZA CARRARA

Int. 19010
22.3.98

OGGETTO : Realizzazione di opere di urbanizzazione in loc. Avenza.

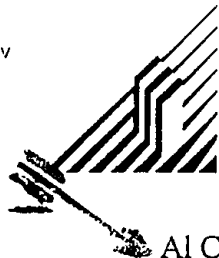
Con riferimento alla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, da eseguirsi a cura dell'AGENZIA SVILUPPO INDUSTRIALE - A.S.I. - s.p.a. in loc. Avenza, viale D. Zaccagna, sull'area distinta catastalmente al N.C.T. al Foglio 99, Mappali 160, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 34, 35, 45 e 49 ed al Foglio 105, Mappali 170, 179, 917, 918 e 919, e per i quali sono stati espressi i pareri preventivi di competenza in data 9.7.1997 prot. 3081 ed in data 3.4.1998 prot. 540 rispettivamente da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale e dell'A.R.P.A.T., si comunica che in data 20.4.1998 è stata rilasciata, ai sensi della L. 28.2.1977 n° 10, la relativa concessione edilizia n° 63.

Si trasmette la presente per l'opportuna conoscenza e per l'adozione dei provvedimenti di vigilanza e controllo di competenza degli Uffici di indirizzo, ed in particolar modo, per quanto riguarda l'Ufficio Tecnico Comunale, relativamente a quanto stabilito all'art. 6 della Convenzione siglata il 16.12.1997 tra il Comune di Carrara e A.S.I. spa.

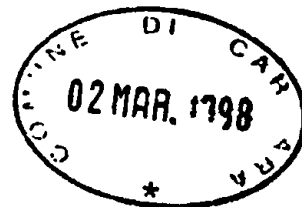
Carrara, 18
maggio 1997

Il Dirigente
arch. Pier Luigi Bessi

ASI S.p.a.
Agenzia Sviluppo Industriale
Capitale Sociale Lit. 8.862.700.000 i.v.
Viale D. Zaccagna, 6
C.P. 117
54031 Avenza Carrara
Tel. 0585/856341-2
Fax 0585/856342



ASI
Agenzia Sviluppo Industriale



14/1/98

03 MAR 1998

9195

Al Comune di Carrara Ufficio Ambiente
Alla Provincia di Massa-Carrara
Settore Ambiente e assetto del territorio
All'ARPAT Dipartimento Prov.le di Massa-Carrara
Alla Regione Toscana Dip. Ambiente
Rifiuti e Bonifiche - c.a. Dr. Cianci
LORO INDIRIZZI

Avenza 26 Febbraio 1998

Prot. n. 140/98

Oggetto: Opere di urbanizzazione primaria Area ex Italiana Coke.

T. URBANIZZAZIONE

1240

25 MAR 98

DELEGATA AL RESPONSABILE

PREMESSO

che è stato presentato al Comune di Carrara il Progetto delle opere di urbanizzazione primaria ai sensi dell'Art. 6 della Convenzione stipulata in data 16/12/1997;

che tra le opere da realizzare è compresa la viabilità principale interna rappresentata e descritta nell'allegata Relazione Tecnica;

che la parte colorata in verde della planimetria, interessa aree non totalmente bonificate dalla presenza di metalli;

TUTTO CIO' PREMESSO

si porta a conoscenza delle Amministrazioni in indirizzo che la Ditta scrivente provvederà alla bonifica dei terreni inquinati da metalli prima dell'esecuzione delle opere stesse.

Tale bonifica verrà effettuata sotto la diretta sorveglianza dell'ARPAT.

Distinti saluti.

1240

ASI s.p.a.
PRESIDENTE

Allegati: Schemi indicativi della viabilità da realizzare.

CONSORZIO ZONA INDUST
VARIANTE "ZONE DI RICONVER

PROGETTO OPERE DI URBANIZ
VIABILITA' PRINCIPALE - BONIFICA -

RELAZIONE ESPLIC

*Originale diti
(Usculetti pratica edilizia)
copie unificone rie
ominate all'uff. A.M. 10/10/98
fine foglio copie sommo
quedegni fr*

PREMESSE

In data 21.01.98 è stato presentato al Comune di Carrara il progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria relative all'area in esame ai sensi dell'art. 6 della Convenzione stipulata in data 16.12.97 tra la soc. ASI S.p.a. e l'Amministrazione Comunale.

Tra le opere da realizzare è prevista la viabilità interna di comparto che attraversa longitudinalmente l'area in esame ed è costituita da una strada avente larghezza complessiva di ml. 14.50 di cui ml. 12.00 di carreggiata e ml. 1.25 per parte di marciapiedi.

L'andamento altimetrico della nuova strada è caratterizzato da due livellette di cui la prima, lunga circa 530 m., a salire da quota 2.80 S.l.m. in prossimità di viale Zaccagna a 3.70 S.l.m. in corrispondenza dei lotti 5-11; la seconda lunga circa ml. 320 a scendere dai lotti 5-11 fino alla viabilità esistente in fregio al fosso del Lavello come rappresentato nella planimetria allegata.

In forza dell'andamento sopra descritto il corpo stradale risulta sostanzialmente in rilevato rispetto al terreno naturale attuale la cui quota media è di circa 3.00 ml. S.l.m.

Al di sotto del piano viabile è prevista la realizzazione dei servizi generali costituiti da fognatura bianca, fognatura nera, impianto idrico civile ed industriale, impianto gas, impianto telefonico, impianto di distribuzione di energia elettrica ed impianto di illuminazione stradale.

Alla data odierna il tratto di strada velato in verde nella planimetria allegata interessa aree inquinate da metalli per cui prima dell'esecuzione delle opere e degli impianti si dovrà procedere alla bonifica delle stesse con il procedimento sottodescritto.

OPERAZIONI PRELIMINARI

Si provvederà preliminarmente a tracciare sul terreno la piattaforma stradale individuandola con apposita serie di picchetti posti ad una distanza media di circa ml. 50.

Lateralmente alla piattaforma saranno picchettate due strisce di terreno larghe circa ml. 3.00 indicate con velatura gialla nella planimetria allegata da destinare a piste di servizio e stoccaggio dei materiali necessari alla realizzazione delle opere e pertanto nessuna operazione avverrà esternamente a tali piste.

Contemporaneamente si materializzerà sul terreno l'area contornata un blu nella planimetria allegata da destinare a stoccaggio provvisorio dei materiali inquinati

Le aree come sopra individuate saranno ripulite dai vegetali infestanti che saranno accumulati sempre nell'area contornata in blu.

Completate le operazioni preliminare si inizieranno le operazioni di bonifica.

BONIFICA

Avverrà in due fasi

Prima fase

E' preliminare alle operazione di costruzione delle strada; in questa fase si scoticherà il terreno naturale al fine di esporre eventuali zone inquinate; tali zone saranno scavate direttamente ed il materiale di risulta sarà provvisoriamente depositato sull'area contornata in blu della planimetria allegata in attesa di essere portato a discarica autorizzata.

Seconda fase

E contestuale alle operazioni di costruzione della strada; in questa fase saranno rimossi i terreni inquinati messi in evidenza dagli scavi di profilatura e di posa dei sottoservizi e accumulati insieme ai precedenti sull'area contornata in blu.

In attesa dello smaltimento, i cumuli di terreno inquinato saranno protetti con teli di polietilene al fine di impedirne la dispersione nell'ambiente.

Il materiale di risulta degli scavi non inquinato da metalli sarà reimpiegato nella costruzione del corpo stradale; qualora non sia possibile impiegare immediatamente il materiale ritenuto idoneo, questo sarà stoccato lungo le piste di servizio al fine di tenerlo sicuramente distinto dalla frazione inquinata.

Dell'inizio delle operazioni sarà data comunicazione all'ARPAT affinché possa predisporre i necessari controlli.

MISURE DI SICUREZZA

I lavori saranno eseguiti seguendo scrupolosamente le seguenti misure di sicurezza:

PROTEZIONE DEI LAVORATORI

Istruzioni

Prima dell'inizio dei lavori, gli operai saranno istruiti ed informati sulle tecniche di lavorazione da adottare, sui sistemi di protezione da usare e sulle misure di sicurezza da rispettare.

Equipaggiamento

Gli operai devono essere dotati di:

- maschera monouso a filtro di alta efficienza.
- indumenti protettivi monouso

che dovranno essere indossati prima di accedere all'area di cantiere; a fine giornata gli indumenti e le protezioni individuali monouso saranno raccolti in apposito contenitore e trattati come materiale inquinato

Divieti:

Gli operai non devono mangiare, bere, fumare, masticare gomma o tabacco sul luogo di lavoro, Gli operai devono essere completamente protetti, con maschera ed indumenti protettivi durante la preparazione dell'area di lavoro prima dell'inizio delle operazioni di cantiere e fino al termine delle stesse.

PROTEZIONE DELL'AREA DI LAVORO

Agli ingressi ed alle uscite verranno posti appositi cartelli di segnalazione pericolo e di divieto di accesso alle persone non autorizzate e non protette.

MOVIMENTAZIONE MATERIALE.

Scavi

Prima delle operazioni di scavo si controllerà il tasso igrometrico del terreno e se necessario questo sarà imbibito con acqua al fine di ridurre la polverosità; l'estensione dell'imbibizione dovrà essere tale da consentire le operazioni di scavo in presenza di minima polverosità.

Lo scavo sarà esteso alla sola profondità raggiunta dall'imbibizione; qualora vengano esposti livelli polverosi si provvederà immediatamente alla loro imbibizione prima del proseguimento dello scavo stesso.

Cumuli

Il materiale scavato che risultasse inquinato sarà immediatamente collocato nella destinazione prevista in progetto al fine di conservarne il tenore di umidità conferita in fase di scavo.

Qualora per qualsiasi motivo parte del materiale perda eccessivamente umidità si provvederà alla ripetizione della bagnatura con attrezzature ad aspersione prima dello scarico dagli automezzi.

Aut. Ing. GIUSEPPE FUCZETTI 11

cod. risc. 11 2832

ISV

Date Recd. 8-20-76
Cld. Filed 8-21-76

AREA STOCCAGGIO PROVISORIO MATERIALI INQUINATI

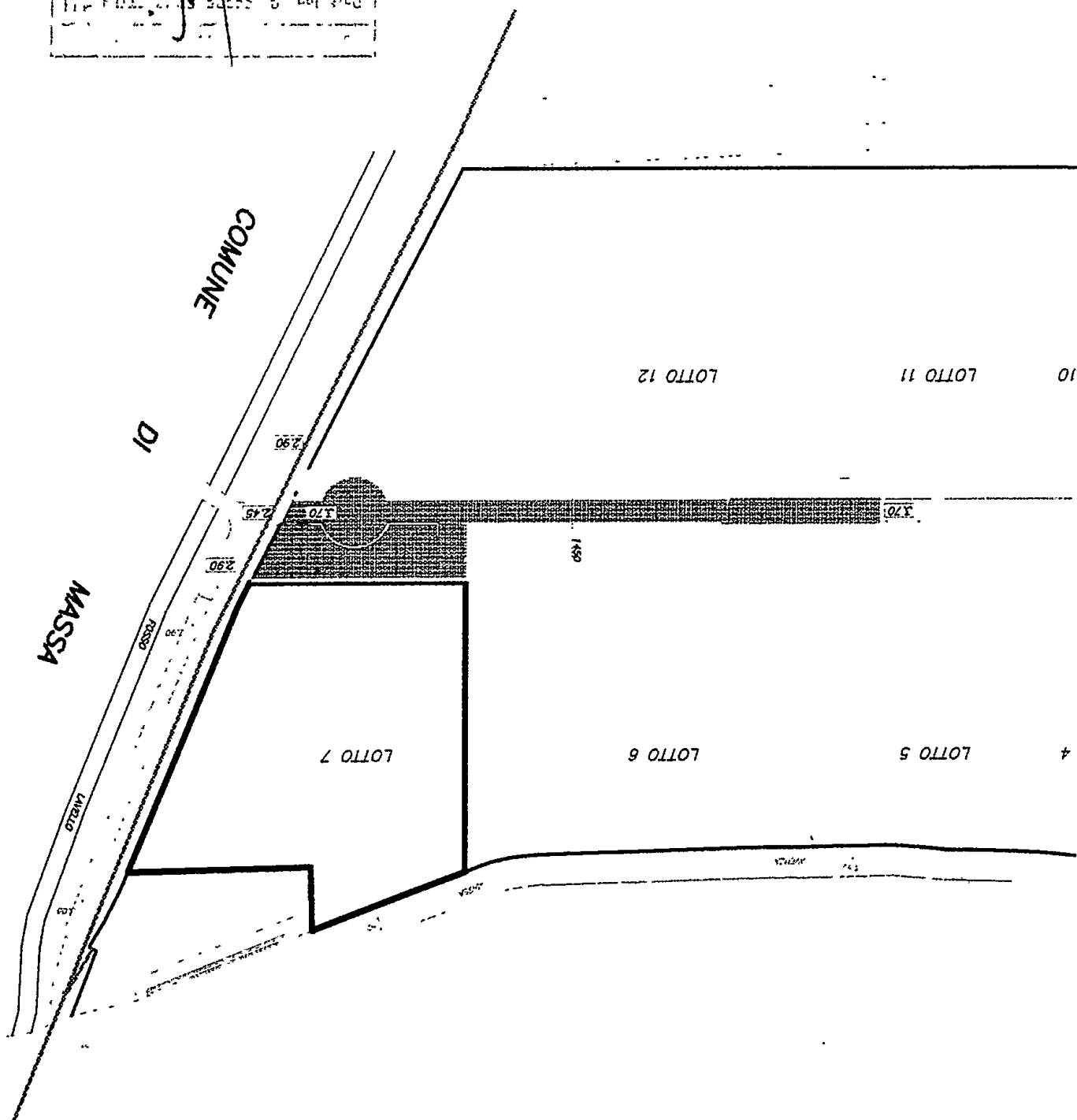
PISTE DI LAVORO

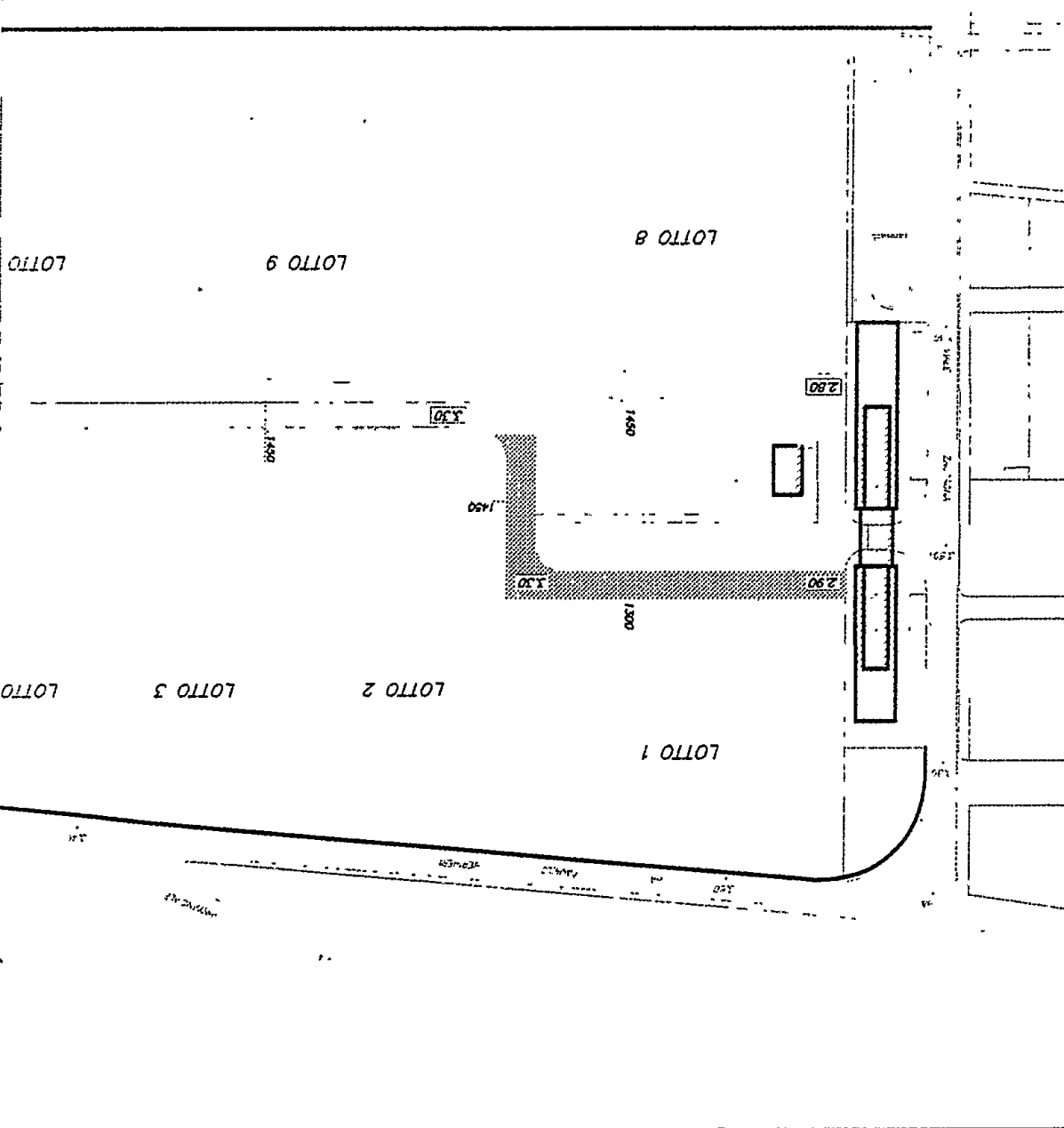
SEDE STRADALE AL MOMENTO NON INTERESSATA DAI LAVORI

SEDE STRADALE BONIFICATA

SEDE STRADALE DA BONIFICARE

090607







COMUNE DI CARRARA

Ufficio Tecnologico

Piazza 2 Giugno
54033 CARRARA

Tel. 0585/ 7690 - Fax 0585/777732

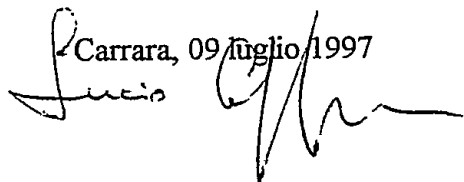
Prot. n° 3081

Ing. Giuseppe Fruzzetti
Piazza Alberica 3
Carrara

Oggetto: Esame preventivo del progetto relativo alla realizzazione delle opere di urbanizzazione relative alla convenzione ASI.

In relazione alla richiesta di esame preventivo delle opere di urbanizzazione relative ai terreni ex Italiana Coke di proprietà ASI S.p.a. del 03/07/97, progettate dall'ing. Giuseppe Fruzzetti si esprime parere favorevole dal punto di vista della qualità ed idoneità delle opere progettate; si ritiene inoltre che i prezzi applicati siano congrui.

Distinti saluti

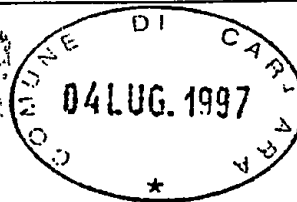
Carrara, 09 luglio 1997


Il Dirigente

Ing. Sergio Altieri



Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI



All'Amministrazione del
Comune di Carrara
Piazza 2 Giugno

Ufficio tecnologico

25189

OGGETTO: Convenzione ASI; richiesta di parere

Con riferimento all'oggetto, il sottoscritto ing. Giuseppe FRUZZETTI con studio in Carrara Piazza Alberica 3, in qualità di progettista delle opere di urbanizzazione relative ai terreni ex Italiana Coke di proprietà ASI S.p.a

Chiede ai sensi della Normativa Vigente
l'esame preventivo del progetto relativo alla realizzazione delle opere di urbanizzazione.

A tal fine si allegano i seguenti elaborati:
tavole di progetto 2 copie
computo metrico 2 copie

Carrara li 03.07.97

IL PROGETTISTA

SERVIZIO N° 3051	
PERVENUTA IL 9.7.97	
ASSEGNATA AL RESPONSABILE	
SIG. CARPAZ	
LI	IL DIRIGENTE

ORDINE DEGLI INGEGNERI I MACEN CA AR	
Dott. Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI	111
Cod. Fisc. FRZ GPP 46B21 8 2	

DETT. URBANISTICA	
003587	07 LUG 97
ASSEGNATA AL RESPONSABILE	

SERVIZIO N°	
PERVENUTA IL	
ASSEGNATA AL RESPONSABILE	
SIG.	
LI	IL DIRIGENTE

all'Ufficio Tecnologico
7-7-97. PR

A. R. - *[Signature]*
URBENISTICA



CONSORZIO ZONA INDUSTRIALE APUANA
ENTE PUBBLICO ECONOMICO

N. di Prot.

Risposta a nota

53/97



54100 MASSA

Via Sforza, 5 - Casella Postale, 183
Tel. 0585/41.701 - Telefax 0585/41.702
Cod. Fisc. 92004760457
P.I. 00606240455
[http: //www.zia.ms.it](http://www.zia.ms.it)

18 FEB. 1997

Spett.le Società
A.S.I. SPA
Viale Zaccagna
54036 MARINA DI CARRARA

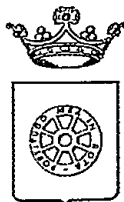
e P.C.: Al SINDACO di CARRARA

OGGETTO: Lavori relativi a costruzione della viabilità principale del comparto ex Italianacokè, posto in Comune di Carrara viale Zaccagna.

Con riferimento alla V.tra del 24/01/1997 ci preghiamo informare che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 03/02/1997 ha deliberato di esprimere parere favorevole per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, salvi i diritti dei terzi e le autorizzazioni di altri Enti.



IL PRESIDENTE
Avv. Sergio MENCHINI



COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA

prot. n° 3887/433
del 27 gennaio 1998.

Alla Cortese Attenzione Sig.
A.S.I. SPA
V.L.D. ZACCAGNA 6
54031 AVENZA

e p. c.: FRUZZETTI ING. GIUSEPPE
P.ZZA ALBERICA 3
54033 CARRARA

Dirigente Architetto Pier Luigi Bessi

S E D E

OGGETTO : Comunicazione per avvio procedimento amministrativo ad istanza di parte.
Richiesta concessione edilizia GL.

In relazione all'istanza presentata il 21/01/98 finalizzata all'ottenimento della concessione edilizia, proprietà distinta al N.C.E.U. al foglio n° 99 e mappale/i n° //, inerente a lavori di COSTRUZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE, siti in AVENZA V.LE ZACCAGNA si comunica che la domanda presentata dalla S.V. è visionabile al Settore Urbanistica, presso l'Ufficio dell'Istruttore Funz.Tec.Marchetti Ing.Cesare dove è giacente.

In osservanza agli articoli 5 e 7 e segg. della legge 7 agosto 1990, n° 241, si informa che l'Ufficio competente per la suddetta verifica è l'U.O. "Edilizia Privata", la pratica è stata assegnata all'Istruttore Tecnico Funz.Tec.Marchetti Ing.Cesare (tel.0585/6411), che il responsabile del procedimento, mediante consegna di copia della presente, è nominato il Dirigente Architetto Pier Luigi Bessi e che il Settore Urbanistica è aperto al pubblico esclusivamente il Lunedì, Sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e il Giovedì dalle ore 15.30 alle 17.30. Si invita la S.V., qualora dovesse rivolgersi presso il Settore Urbanistica o intraprendere corrispondenza a citare le sottoelencate diciture: Prot. n°3887/433 del 27 gennaio 1998 e istuttoria 50/98.

Carrara 27 gennaio 1998.

Il Dirigente
(Arch. Pier Luigi Bessi)





COMUNE DI CARRARA

Ufficio Tecnologico

Piazza 2 Giugno
54033 CARRARA

Tel. 0585/ 7690 - Fax 0585/777732

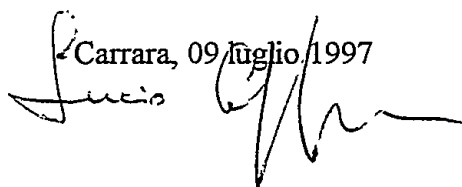
Prot. n° 3081

Ing. Giuseppe Fruzzetti
Piazza Alberica 3
Carrara

Oggetto: Esame preventivo del progetto relativo alla realizzazione delle opere di urbanizzazione relative alla convenzione ASI.

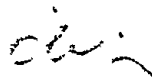
In relazione alla richiesta di esame preventivo delle opere di urbanizzazione relative ai terreni ex Italiana Coke di proprietà ASI S.p.a. del 03/07/97, progettate dall'ing. Giuseppe Fruzzetti si esprime parere favorevole dal punto di vista della qualità ed idoneità delle opere progettate; si ritiene inoltre che i prezzi applicati siano congrui.

Distinti saluti

Carrara, 09 luglio 1997


Il Dirigente

Ing. Sergio Altieri









ΔΕΛΤΑ ΔΕΛΤΑ Δ.Σ.Ι.